

Norman S. Endler  
James D.A. Parker

---

# **CISS**

## **Coping Inventory for Stressful Situations**

---

Manuale

*Seconda edizione*

Adattamento italiano di  
Saulo Sirigatti, Cristina Stefanile e Stefano Lera

Gli autori della standardizzazione italiana ringraziano per la collaborazione alla raccolta dei dati: L. Bardotti, L. Caponi, S. Carpi Lapi, S. Casale, T. Chini, I. Corsini, M. Faggiano, P. Fistesmaire, E. Fortuni, E. Giammarioli, D. Giusti, C. Lazzarini, G. Lo Sapio, D. Marri, P. Meringolo, P. Papini, S. Pappalardo, C. Pierotti, E. Pisani, C. Primi, M. Serra, V. Tognelli, V. Tubi, A. Vannucci.

Luglio 2009

Saulo Sirigatti  
Cristina Stefanile

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa con qualsiasi mezzo, compresa stampa, copia fotostatica, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata dall'Editore.

**Prima edizione:** 2009 **Seconda edizione:** 2020

Copyright © 1990, 1999, 2009, Multi-Health Systems Inc., Toronto, ON. International copyright in all countries under the Berne Convention, Bilateral and Universal Copyright Conventions. All rights reserved. Not to be translated or reproduced in whole or in part, stored in a retrieval system, or transmitted in any form or by any means, photocopying, mechanical, electronic, recording or otherwise, without prior permission in writing from Multi-Health Systems Inc. Applications for written permission should be directed in writing to Multi-Health Systems Inc. at 3770 Victoria Park Avenue, Toronto, Ontario M2H 3M6, Canada. Italian edition translated, adapted and published by Giunti Psychometrics under license from Multi-Health Systems Inc., Toronto, ON.

© 2009, 2020, Giunti Psychometrics S.r.l. – Firenze.

Copyright © 1990, 1999, 2009 Multi-Health Systems Inc., Toronto, ON. Copyright internazionale valido in tutti i paesi aderenti all'Unione di Berna, alla Convenzione Universale e a quelle bilaterali del diritto d'autore. Tutti i diritti sono riservati. Sono vietate la traduzione e la riproduzione dell'opera o di parti di essa, l'immagazzinamento dei dati e la loro trasmissione in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, compresa fotocopia, copia fotostatica e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata da Multi-Health Systems Inc. Le domande di autorizzazione devono essere indirizzate a Multi-Health Systems Inc. al 3770 Victoria Park Avenue, Toronto, Ontario M2H 3M6, Canada. L'edizione italiana, adattata e standardizzata, è pubblicata da Giunti Psychometrics su licenza di Multi-Health Systems Inc., Toronto, ON.

© 2009, 2020, Giunti Psychometrics S.r.l. – Firenze

---

# Indice

<b>Prefazione dell'edizione originale</b> .....	5
<b>Prima parte</b>	
<b>1. Introduzione</b> .....	9
1.1. Descrizione generale del coping .....	9
1.2. Descrizione del CISS .....	10
1.3. Utilizzo del CISS .....	11
1.4. In questo manuale .....	12
<b>2. Procedure per la somministrazione e lo scoring</b> .....	13
2.1. Somministrazione .....	13
2.2. Scoring .....	15
<b>3. Interpretazione e utilizzazione</b> .....	17
3.1. Considerazioni sulla validità .....	17
3.2. Interpretazione dei punteggi alle scale del CISS .....	18
3.3. Interpretazione dei profili .....	20
3.4. Studio di casi .....	20
<b>4. Sviluppo del CISS</b> .....	31
4.1. Stress, ansia e coping .....	31
4.2. Modello interattivo di ansia, stress e coping .....	34
4.3. Ricerche sulla misurazione del coping .....	36
4.4. Lo sviluppo del CISS .....	41
<b>5. Descrizione dei campioni normativi nordamericani e caratteristiche psicometriche</b> .....	47
5.1. Descrizione dei campioni normativi nordamericani .....	47
5.2. Proprietà psicometriche .....	49
<b>6. Validità</b> .....	57
6.1. Multidimensionalità .....	57
6.2. Intercorrelazioni tra le scale .....	63
6.3. Validità di costrutto .....	65
6.4. In sintesi .....	82

<b>7. Coping Situazione-Specifico</b> .....	83
7.1. Misure disposizionali e situazionali del coping .....	83
7.2. Lo sviluppo del CISS:SSC .....	84
7.3. Procedure per la somministrazione, lo scoring e l'interpretazione dei profili del CISS:SSC .....	86
<b>Riferimenti bibliografici dell'edizione originale</b> .....	91

### Seconda parte

<b>8. Standardizzazione e validazione italiana</b> .....	101
<i>Saulo Sirigatti e Cristina Stefanile</i>	
8.1. Cenni introduttivi .....	101
8.2. Caratteristiche psicometriche .....	103
8.3. Correlati del CISS con aspetti di personalità e condizioni patologiche .....	126
8.4. Studio di casi italiani .....	136
8.5. Note conclusive .....	141
<b>Riferimenti bibliografici della standardizzazione italiana</b> .....	143

---

# Prefazione dell'edizione originale

Il *Coping Inventory for Stressful Situations (CISS)*, presentato in questo manuale, è stato sviluppato in seguito all'estensione del modello interattivo dell'ansia (Endler, 1983), così da includere le variabili rilevanti per il coping – il modello interattivo di stress, ansia e coping (Endler, 1997). Nell'esaminare l'interazione tra persone e situazioni e il loro effetto sull'ansia, ci interessava valutare come le persone affrontano stress e ansia. Anche se con le *Endler Multidimensional Anxiety Scales (EMAS; Endler, Edwards e Vitelli, 1991)* disponevamo di un attendibile e valido strumento per misurare l'ansia come stato e come tratto, gli strumenti per la misurazione del coping già esistenti che cercavamo di usare presentavano problemi metodologici e psicometrici; questo è stato uno dei motivi per sviluppare uno strumento di misurazione del coping valido e attendibile. Questa è la seconda edizione del manuale del CISS.

Affrontare lo stress è, inoltre, un aspetto e una componente della nostra vita quotidiana e influisce sulla nostra salute e sul nostro benessere. Perciò, oltre a estendere la teoria riguardante lo stress, l'ansia e il coping, ci rendemmo conto che lo studio di questo tema aveva delle implicazioni pratiche: capacità di coping inadeguate possono portare, tra le varie conseguenze possibili, alla malattia, ad assenteismo sul lavoro, a conflitti interpersonali, a scarsa stima di sé e a distress generalizzato.

Il lavoro sul CISS, prima chiamato *Multidimensional Coping Inventory (MCI; Endler e Parker, 1990a)*, è iniziato nel 1986 e l'attuale versione per adulti è la quinta revisione (sesta versione) della scala originaria. È anche disponibile una versione per adolescenti, che utilizza un linguaggio più semplice e maggiormente appropriato per questa fascia d'età.

In questo manuale vengono presentati gli studi sulla popolazione nordamericana: adulti, studenti universitari, pazienti psichiatrici, giovani nella prima (13-15 anni) e tarda (16-18 anni) adolescenza, di genere sia maschile sia femminile.

Il CISS è composto da tre scale fondamentali: coping orientato alla *Manovra (T; Task-oriented)*, orientato all'*Emozione (E; Emotion-oriented)* e orientato all'*Evitamento (A; Avoidance-oriented)*; quest'ultima scala è stata ulteriormente suddivisa in due sottoscale, *Distrazione (D; Distraction)* e *Diversivo sociale (SD; Social Diversion)*. I costrutti misurati da tali scale sono definiti e discussi nei capitoli 1 e 5.

La seconda edizione rivista contiene un nuovo capitolo sul *Coping Inventory for Stressful Situations: Situation-Specific Coping (CISS:SSC)*. Mentre il CISS misura stili generali di coping, il CISS:SSC valuta strategie di coping in situazioni specifiche. Vari ricercatori sono interessati a una misura di questo tipo e noi siamo stati ben lieti di rispondere a questa esigenza.

Nel corso degli ultimi anni molti colleghi e studenti, laureati e non, hanno collaborato con noi nello sviluppo del CISS. Oltre alla versione in lingua inglese sono disponibili anche traduzioni della scala in francese, tedesco, spagnolo, ebraico, olandese, italiano, giapponese e norvegese.

Gli autori desiderano ringraziare i seguenti colleghi e studenti per il loro aiuto nella raccolta dei dati, nella stesura degli item e nel fornire informazioni utilizzate nelle storie dei casi per la prima edizione: Gerald Beckerle, Harvey Brooker, James N. Butcher, Michael Chown, Janet Clewes, Brian Cox, Dean Crooks, Morris Eagle, Jean Edwards, Joan Edwards, Gordon Flett, Doug Ford, Joel Goldenberg, Doug Hamilton, Paul Hewitt, Paul King, Paul Kohn, Clarry Lay, Paul Lee, Mary Chen Lin, Charlene Mahon, Cathy Martin-Doto, C. Douglas McCann, Emmanuel Persad, Chris Rubes, Ken Scapinello, Susan Souter, Steven Stein, Earl Sweeney, Dara Taylor, Romeo Vitelli, Allan Walton, York Region Board of Education, Michael Ziegler e due consigli scolastici situati nei pressi di Toronto. Molto apprezzato è stato il lavoro di segreteria di Barbara Thurston. Un ringraziamento particolare va a June Higgins e a Laura Summerfeldt, per la loro assistenza nelle molteplici esigenze per portare a termine la prima edizione del manuale, a R. Michael Bagby per il suo aiuto nel corso di molti anni nella raccolta dei dati e a Jennifer Connolly, che ha collaborato alla versione per adolescenti, coordinandone la raccolta dei dati. Grazie anche a Sophia D. Macrodimitris per l'assistenza alla stesura della seconda edizione. Vogliamo indirizzare uno speciale ringraziamento a Nancy L. Kocovski per la sua collaborazione editoriale, per i commenti e i suggerimenti per la revisione della seconda edizione e particolarmente per la parte concernente il CISS:SSC.

Abbiamo anche un debito particolare e dedichiamo un ringraziamento alle migliaia di persone che hanno risposto al questionario, rendendo così possibile questo manuale. Se, inavvertitamente, abbiamo trascurato qualche nome, ce ne scusiamo davvero.

*Febbraio 1999*

Norman S. Endler  
*York University, Ontario*

James D.A. Parker  
*Trent University, Ontario*

# Prima parte

---





# Introduzione

Il *Coping Inventory for Stressful Situations (CISS)* è una scala di facile somministrazione per misurare aspetti multidimensionali del coping. Il CISS presenta numerosi vantaggi rispetto ad altri questionari di misurazione del coping disponibili. In primo luogo, le scale sono state derivate su basi sia empiriche sia teoriche e sono state utilizzate in molteplici situazioni di ricerca o di applicazione. Per i fondamenti teorici ed empirici delle scale, è possibile interpretare i risultati ottenuti al test e correlarli con altre variabili concernenti la salute e la personalità. In secondo luogo, il CISS è uno strumento multidimensionale di misurazione degli stili di coping (coping orientato alla manovra, all'emozione e all'evitamento). Questo approccio multidimensionale alla valutazione del coping garantisce una maggior precisione nella previsione degli stili preferiti di coping, nella comprensione delle modalità individuali di reazione, nonché nelle diverse relazioni tra stili di coping e altre variabili di personalità. In terzo luogo, il CISS è stato sviluppato e standardizzato con adulti, studenti universitari e pazienti psichiatrici; è prevista una versione speciale per adolescenti.

## 1.1. Descrizione generale del coping

Coping, ansia e stress sono aspetti dominanti e persistenti della vita quotidiana. Gli stili di coping, in particolare, hanno un importante ruolo nel benessere fisico e psichico. Questo è particolarmente vero quando le persone si trovano ad affrontare eventi negativi o stressanti. Il tentativo di comprendere il rapporto tra coping ed eventi essenziali negativi ha avuto una lunga storia. Freud (1933), ad esempio, in una delle prime discussioni sul coping utilizzò il concetto di “meccanismo di difesa”. Varie difese, come la rimozione, la razionalizzazione e la proiezione, sono state proposte come processi inconsci usati dall'individuo per affrontare ansia e minacce. Il punto di vista di Freud, secondo il quale il coping era in primo luogo un processo inconscio, è stato poi ripreso da Vaillant (1977) e da Haan (1982).

A partire dalla fine degli anni Settanta e nei primi anni Ottanta del secolo scorso, il coping è stato in primo luogo inteso come una risposta a eventi esterni stressanti o negativi (piuttosto che a minacce

provenienti dall'interno). Le risposte a tali eventi esterni stressanti o negativi di solito coinvolgono strategie conscie o stili che sono propri di un individuo (cfr., ad esempio, Billings e Moos, 1981; Folkman, 1984; Folkman e Lazarus, 1980, 1988; McCrae, 1984). Alcune persone possono inoltre avere particolari stili di coping preferiti per rispondere a diverse situazioni stressanti (Fleischman, 1984; Miller, Brody e Summerton, 1988). Mentre le prime ricerche sul coping sottolineavano i processi inconsci, che devono essere "scoperti" dal clinico, gli studi successivi si sono concentrati su strumenti autosomministrati per misurare reazioni e comportamenti di coping. Quando è posta di fronte a domande che riguardano specifici eventi stressanti, di solito una persona indica la specifica, o le specifiche, modalità di comportamento che probabilmente utilizzerebbe. Auerbach (1989) ha notato che:

Lo stress e il coping sono inestricabilmente legati ad ogni aspetto che riguardi il sistema di cura della salute. Sia l'esposizione ad eventi di vita stressanti, sia le differenze disposizionali nello stile di coping sono state chiamate in causa nella genesi di malattie che vanno dalle ulcere al cancro (p. 388).

Il modo in cui, inoltre, le persone affrontano la malattia è un fattore importante nella guarigione e nel successivo adattamento.

Per motivi empirici, pratici e teorici, è quindi importante sviluppare strumenti validi e attendibili che valutino come le persone affrontano le situazioni stressanti e gli eventi negativi. Nel corso degli anni Ottanta e Novanta sono state condotte molte ricerche impiegando strumenti autodescrittivi di coping. È comunque difficile presentare in maniera integrata, significativa e utile, le ricerche che riferiscono di avere impiegato tali strumenti di misura. Una rassegna ha mostrato che, per valutare stili e comportamenti di coping, sono state impiegate strategie, tecniche e misure marcatamente differenti (Endler e Parker, 1990a, 1994). La maggior parte delle scale di coping comunemente usate manifesta vari limiti psicometrici: il CISS è stato messo a punto per ovviare a questi inconvenienti.

## 1.2. Descrizione del CISS

Il CISS è uno strumento autodescrittivo di misurazione del coping, consistente di 48 item. Sono disponibili una versione per adulti e una per adolescenti. Sedici item valutano il coping orientato alla *Manovra*, 16 item quello orientato all'*Emozione* e 16 quello orientato all'*Evitamento*. La scala *Evitamento* comprende due sottoscale: *Distrazione*, di 8 item, e *Diversivo sociale*, di 5 item (i tre item rimanenti non fanno parte di queste due sottoscale). Per controllare l'effetto dovuto all'ordine, gli item delle tre scale principali sono stati distribuiti casualmente all'interno del test. Ai rispondenti viene chiesto di valutare ogni item su una scala di frequenza a cinque punti che va da 1 ("Per